

TOSCA NASPORT

I «campioni di domani» al torneo Viareggio

Inaugurazione con Fiorentina-River Plate - Le maschere dei rioni sfileranno insieme alle sedici rappresentative - Paolino Rossi leggerà il giuramento - La partita sarà trasmessa in diretta TV

Fiorentina-River Plate sarà la gara di apertura della trentaduesima edizione del Torneo Internazionale di Viareggio. La partita sarà giocata domenica (inizio ore 15) allo stadio. È sotto la direzione dell'arbitro Agnolini al quale sarà consegnato il tradizionale fischietto d'oro. L'arbitro di Bassano del Grappa, la scorsa stagione, risultò il migliore e fu lui a dirigere la finale tra la Fiorentina e il Perugia. Partita che fu vinta dai viola grazie ad un spettacolare rete messa a segno da Sacchetti. La manifestazione verterà su un tema noto in tutto il mondo, si concluderà il 18 febbraio.



La squadra della Fiorentina. Da sinistra a destra (in piedi): Zenari, Coppola, Niccolai, Mazzarri, Tibo, Innocenti, Guerrini; (accosciati): Biasini, Magagnoli, Fattori, Rispoli, Giorgi, Degl'Innocenti, Piccinotti

Ma prima di parlare della partita fra Fiorentina e River Plate, si è discusso del programma e delle squadre che vi partecipano. La manifestazione avrà inizio alle ore 14,30 con la sfilata delle 16 concorrenti e con la lettura del giuramento da parte di Paolino Rossi, centravanti del Perugia e della nazionale. La sfilata sarà aperta dalla banda della Marina; seguiranno tutte le rappresentanze dei rioni di Viareggio, intendiamo alludere ai gruppi mascherati, che a loro volta saranno seguiti dai gruppi sportivi che operano nella cittadina veronese.

La Roma che ha sempre ben figurato. Comunque per restare alla squadra italiana, almeno sulla carta quelle che si fanno preferire oltre alla Fiorentina vincitrice delle ultime due edizioni sono il Napoli (allenato da Corso), squadra campione d'Italia, il Milan che vanta molte tradizioni in campo giovanile e il Perugia che nelle ultime tre stagioni, da quando si è presentata per la prima volta a questo torneo, è sempre risultato una delle migliori tanto è vero che lo scorso anno prese di stretta misura contro i viola.

Fra le squadre straniere, sulla scorta del successo ottenuti nei rispettivi paesi, i migliori devono essere considerate il River Plate, il Dukla e il Real Madrid, società che vantano una tradizione non indifferente a livello mondiale. Ed è appunto perché gli argentini sono considerati molto abili e in grado di dar vita ad un gioco di ottima fattura che la partita di domani, contro i viola è molto attesa.

Il brasiliano Nenè che da due stagioni è alla guida dei giovani della Fiorentina si presenterà in campo più o meno con la stessa formazione dello scorso anno. Una squadra in grado di recitare un copione d'autore. Detto ciò, meglio si spiega l'interesse per questo incontro che sarà seguito da altre 29 partite.

Gare che saranno disputate non solo allo stadio Dei Pini di Viareggio ma anche a San Casciano, Scandice, Pontassieve, Volterra, Sarzana, La Spezia, Livorno, Signa, Donoratico, Figline Valdarno, Empoli, Sesto Fiorentino.

Il programma delle gare

GRUPPO 1: FIORENTINA; RIVER PLATE; AVELLINO; ARIS SALONICO. **GRUPPO 2: NAPOLI; PARTIZAN; TORINO; DUKLA.** **GRUPPO 3: MILAN; PORTO; PERUGIA; FIRST VIENNA.** **GRUPPO 4: JUVENTUS; REAL MADRID; LAZIO; CELTIC.**

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO
FIORENTINA-RIVER PLATE; MILAN-PERUGIA; AVELLINO-ARIS SALONICO; NAPOLI-PARTIZAN; TORINO-DUKLA; PORTO-FIRST VIENNA; JUVENTUS-REAL MADRID; LAZIO-CELTIC.

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO
MILAN-PERUGIA; AVELLINO-ARIS SALONICO; NAPOLI-PARTIZAN; TORINO-DUKLA; PORTO-FIRST VIENNA; JUVENTUS-REAL MADRID; LAZIO-CELTIC.

Pisa affonda, Pistoia vola

L'amaro destino dei nerazzurri che stanno scivolando verso il fondo della B - Si vivacchia in C1 Continua la marcia del Prato, passo falso della Rondinella - L'exploit del Montecatini con l'Imperia

A voler essere cattivi oggi ci sarebbe da divertirsi a fare come Maratino e ad infierire sul Pisa, battuto per la seconda volta in sette giorni. Domenica è stata la Spal a silurare i «pendenti» nero azzurri e noi, curiosi come siamo, vorremmo essere nella mente del presidente Anconetani per sapere quali idee gli frangono nella testa e che rimedio intende prendere per fronteggiare la critica situazione.



Diciamo la verità. Anconetani non è davvero da invidiare e per trovare il bandolo della matassa deve pensare come un novello Pascal, perché la sua funzione predefinita, quella di licenziare gli allenatori, alla prova dei fatti si rivela assolutamente inefficace.

L'ultimo arrivato, Beppe Chiappella, in tre partite ha raccontato la miseria di due punti e la squadra neroazzurra sta scivolando giù verso l'inferno della classifica. A noi, sinceramente, dispiace vedere il Pisa in brutte acque, ci dispiace per i giocatori, per l'allenatore, per i tifosi. Però non ci dispiace per Romeo Anconetani. Noi, diciamo che gli sta bene, perché chi semina vento raccoglie tempesta.

Lasciamo i pisani ai loro amari pensieri appena in tempo per cogliere l'esultanza dei pistoiesi. Finalmente approdati alla terra promessa del secondo posto in classifica. Tanta manna è stata portata dai piedi stagionati ma sempre buoni di Nello Saltini, autore dell'uno dei due «fi» che hanno spuntato i pugili di Taranto.

Il buon Nello ha anche sfondato il muro dei 100 gol dei professionisti del calcio. Complimenti e auguri per continuare così, perché la strada della serie A è lunga e di goal ce ne vorranno.

In C1 la prima giornata di ritorno non è andata male per tre delle quattro toscane. Ha visto il Livorno, per la seconda volta in sette giorni. Sempre senza strafare, s'intende: 1 a zero e per di più su autorete. Comunque la squadra di Tarcisio Burgnigh ha raccolto fino ad ora 19 punti e vivacchia tranquilla, senza tante ambizioni ma anche senza troppi problemi.

Parte il torneo giovanile più famoso

Il Cus Pisa tra le grandi del volley

Le toscane del calcio confermano le posizioni

Il basket senese ora pensa al play off

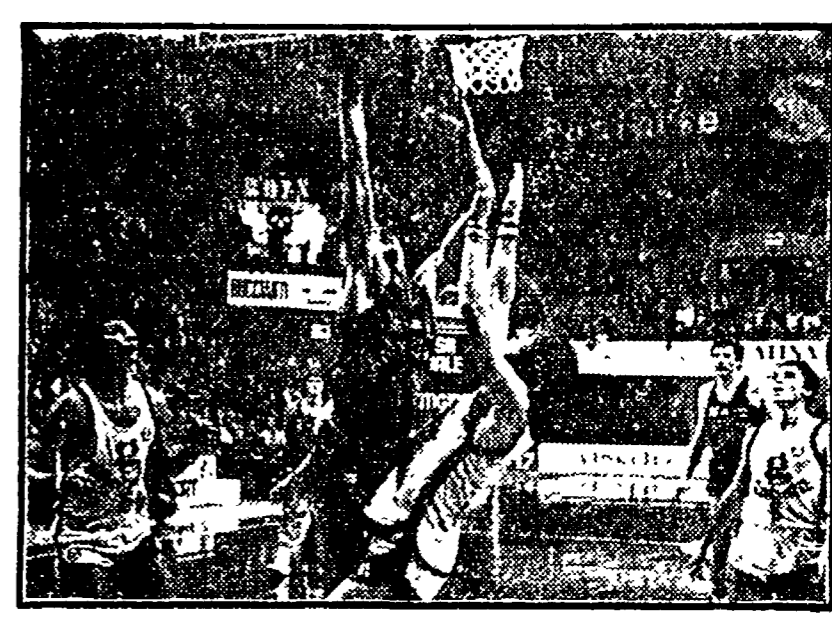
Per il CUS Mazzei una giornata epica

Hanno sconfitto dopo due ore e ventisette minuti di gioco il Paoletti-Catania Due atleti « simbolo », Innocenti e Barsotti, hanno acuito suspense ed emozione

«Sangue e arena» titolo di un'indimenticabile opera cinematografica di altri tempi, mi pare anche l'esatto e sintattico modo di definire il match tra Mazzei CUS Pisa e la capolista Paoletti di Catania, vinto dai pisani per 3 a 1 dopo parziali da cardipalma, dopo 2 ore e 27 minuti di gioco.

L'Antonini Siena allontana la paura

Vittoria « scacciacrisi » contro la Superga - Cosa dice il calendario Gli impegni internazionali - Sarà decisiva la forma dei due americani



Uno spettacolo assolutamente unico da quando esiste il pallavolo a Pisa, godersi circa 1.500 presenti, giunti stretti come gli atleti sul campo al termine di questa esasperante caccia al punto in più è la pallavolo moderna.

Siena allontana la paura: così titolava ieri, a 9 colonne, la Gazzetta dello sport, coguendo l'elemento caratterizzante della domenica cestistica. L'Antonini è andata infatti a vincere, senza patemi d'animo a Mestre, con quella Superga che le era appaia in classifica.

exploit, proprio nel palazzetto di Siena. Il Jolly va invece a giocare a Cantù, in casa della Gabetti. Anche questo risultato dovrebbe essere abbastanza scontato. Le due squadre si troverebbero così allineate a quota 20.

Barsotti, il secondo, ventinovenne, anch'egli con 15 anni di pallavolo alle spalle, su tutti i parquet d'Italia, gran combattente, eclettico nello stile di gioco, estroso nella vita, antipatico al rimbombante, è chiaro risolutore degli ultimi tre incontri casalinghi. Maddio di sudore, cerebro nel volto, ancora in debito di sonno, si è presentato nei due spettacoli e ultimissimi interventi difensivi sulle bordate di Da Silva e Greco, offriti, con una girata volta di gioia, annunciava la più giusta del trionfo della squadra, risorta e lanciata inarrestabilmente verso la vittoria finale. Scaltro, scappato e calmi in mano, Barsotti ha lasciato il terreno tra gli scroscianti applausi del pur freddo pubblico pisano, che gli deve indimenticabili ricordi e preziosi conoscimenti di esemplare serietà e mentalità sportiva.

Dalla paura, dunque, alla speranza? Per lo spareggio di play-off c'è a disposizione ormai un solo posto, dal momento che Pintinix e Grimaldi hanno preso il largo. E a questo mira appunto il Jolly Colombani.

Facciamo un po' i conti con alla mano il calendario. Il Jolly Colombani ha ventiquattro punti, l'Antonini ne ha 18, mentre mancano tre turni alla fine del campionato. Domenica prossima l'Antonini gioca in casa con il fanalino di coda, l'Eldorado. I romani hanno vinto una sola partita; è impensabile, sulla carta, un

Se il gioco della Paoletti ha bisogno di 2 o addirittura 3 playmaker, Lazzaroni da solo è riuscito a imporre la sua classe e a vincere il confronto. Zecchi ha fatto impazzire il pur generoso Concetti sgucciandogli da ogni parte, imballando a più riprese la bacchetta di Lazzaroni.

Quindici giorni decisivi. In campionato, con questa rinata speranza, e in coppa Korca, deve iniziare il giorno di ritorno. Questo giovedì i senesi vanno a Tours a resti-

Il gigante pisano continua a migliorare in ricezione e in difesa, garantendo efficacia nella costruzione e nella difesa. L'exploit di Montecatini è la nuova ricostruzione del gioco. Quando Ghilardoni potrà disporre appieno del suo enorme potenziale fisico, ed eccorreranno ancora forse due anni, allora veramente il CUS disporrà di un potenziale di attacco e muro di prim'ordine.

Maertens cerca il rilancio nella S. Giacomo-Benotto

Sarà il pilastro della squadra che allinea anche Martinelli, Bartolotto e Visentin - Un pensiero per il Tour

FOLLONICA - Freddy Maertens ritornato al ciclismo dopo una brutta parentesi ha ritrovato proprio in Toscana il sorriso e la voglia di batterli. Gli artefici di questa rinascita si chiamano Carlo Menicagli e Primo Franchini, gli uomini guida della San Giacomo Benotto, la formazione veneta che ha rinnovato i quadri dopo un anno di attività con l'ingaggio di Maertens.

tutto nelle classiche internazionali (per esigenze di mercato della San Giacomo, fabbrica di mobili la squadra blu-arancio correrà molto all'estero) mentre Martinelli fungerà da controfigura dell'ex iridato.

Finò a ottobre i blu-arancio dovranno disputare 46 corse, 29 in linea ed una cronometro a coppie in Italia (quasi tutte le corse del calendario) 5 in linea all'estero (compresa la Parigi-Roubaix e la Freccia Vallona); il Giro d'Italia e le altre corse a tappe più brevi di casa nostra, poi la Parigi-Nizza, Giro di Spagna, Tour dell'Aude, Giro di Germania e Giro della Catalogna.

Maertens è entusiasta dei suoi nuovi compagni, della squadra, dell'acoglienza che gli è stata riservata. Si allinea, si impegna al massimo per arrivare al giusto punto di rottura per la conquista di sontuosi trauardi.

Menicagli e Franchini credono fermamente nella rinascita di questo campione che ha indossato anche la maglia iridata, credendo nella sua classe e nella serietà dell'uomo. Maertens è entusiasta dei suoi nuovi compagni, della squadra, dell'acoglienza che gli è stata riservata. Si allinea, si impegna al massimo per arrivare al giusto punto di rottura per la conquista di sontuosi trauardi.

Ma esiste anche la possibilità che la formazione di Carlo Menicagli e Primo Franchini partecipi al Giro di Francia con un abbinamento con Moser. Per il momento sono soltanto voci, ma Maertens e Moser un pensiero lo hanno fatto. Sarebbe una bella coppia, tutta da vedere.

Claudio Piazza Allenatore del Cus Mazzei - PISA

L'organico della squadra

Ecco l'organigramma della San Giacomo-Benotto: Presidente: Di Nardo Silvio Vicepresidente: Covre Dr. Ermidio, Titolare squadra: Biscontin Luciano; Piovesana Gabriele.

Direttore Organizzativo: Chinazzi Rag. Elzeario. Dirigente tecnico: Zanutto rag. Lelio. Segretario sportivo: Piovesana rag. Adriano, Consiglieri: Guido Sergio; De Lorenzi Walter; Trevisiol Romolo; Sist Guernio; Isola Silvio.

Direttore sportivo: Menicagli Carlo; Franchini Primo. Medico sociale: Borchi dr. Remo.

Corridori: Andreatta Tranquillo; Antonini Alessio; Bertolotto Tullio; Bertolotto Claudio; Bertini Maurizio; Conti Franco; Conti Claudio; De Roo Alain; Maertens Freddy; Maini Orlando; Martinelli Giuseppe; Masi Francesco; Pizzini Leone; Visentin Roberto.

PERSONALE AUSILIARIO

Massaggiatore: Bucchi Lionello; Cesari Piero; Baron Rino; Andalo Mario.

Mecanico: Bettinelli Gianluigi; Lencioni Roberto; Martini Daniele; Guerrini Sergio.

Autista: Veltrin Mario.